

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00072796
ESC - Ente schedatore	S109
ECP - Ente competente	S109

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
--------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB

PVCC - Comune	Jelsi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1730
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ incisione/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	218.5
MISL - Larghezza	432
MISP - Profondita'	110
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La parti incise si presentano ridipinte in oro e nero.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Paliotto ornato da disegni geometrici incisi e da una croce raggiata in un clipeo al centro. Mensa sostenuta da volute scanalate. Gradino d'altare con al centro un tabernacolo che presenta un profilo modanato; sui lati, due capialtare a voluta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'altare, di buona fattura, ripete una tipologia ampiamente diffusa nell'Italia meridionale sulla scorta di esempi elaborati a Napoli nel corso del XVII ed il XVIII secolo, anche se in forma semplificata, soprattutto nella decorazione più sobria e misurata. Infatti, la maggior

NSC - Notizie storico-critiche

parte degli altari datati a questo periodo, presenti nelle chiese campane, abruzzesi e molisane, sono caratterizzati da un impianto architettonico composito, decorato da intagli, sculture capialtare, angeli e da parti lisce a marmo commesso, dove prevale la policromia secondo un gusto diffuso già a partire dalla fine del XVI secolo. Nel Molise sono presenti diversi artisti napoletani che riescono ad aggiudicarsi gli incarichi più importanti. D'altro canto esiste anche una tradizione di marmorari locali che rientrano a pieno titolo in questo filone artistico, anche quando traducono il linguaggio scultoreo in forme più semplici, come nel caso di questo altare maggiore, databile entro il terzo decennio del Settecento, che si presenta privo del consueto uso di mari policromi commessi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAE CB 5087

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

D'Amico V.

BIBD - Anno di edizione

1953

BIBH - Sigla per citazione

00005502

BIBN - V., pp., nn.

p. 178

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

CMPN - Nome

Petrosino A. M.

FUR - Funzionario responsabile

Catalano D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Carozza M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ARTPAST/ Carozza M.

